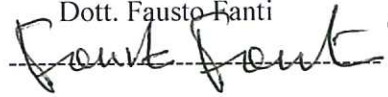


- Si dà atto che in data 16 MAR. 2018 è stata effettuata, ai sensi del D.Lgs.33/2013 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Fausto Fanti



L'Estensore

Dott. Giuseppe Cavaliere

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Giuseppe Cavaliere



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n° DPD019/45

16 MAR. 2018

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLE FILIERE IN AMBITO PSR

OGGETTO: Regolamento n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo. **APPROVAZIONE ELENCO DOMANDE PROGETTI INTEGRATI DI MICROFILIERA (FILIERE DI DIMENSIONE LOCALE E FILIERE CORTE) - PRIMA FASE - ANNUALITA' 2017.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n.640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014, "che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA:

- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C(2015) 7994, "che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione notificata il giorno 29/10/2015;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente “Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001” Presa d’atto;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2016 con la quale è stata approvata la modifica n.1 del PSR della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, di cui alla citata DGR n.1056/2015, al punto 15. - Modalità di Attuazione del Programma - sub 15.1.2.1. struttura di gestione e controllo – viene, fra l’altro, affidato all’Autorità di Gestione il compito di “... predisporre le procedure di raccolta e selezione delle domande di aiuto, di stabilire i criteri di selezione dal proporre al CdS, programmare ed approvare i bandi per l’attuazione degli interventi selezionati nel PSR...”;

ATTESO che nel capitolo 5 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo “Descrizione della strategia” si indica la progettazione integrata di filiera (PIF) quale strumento idoneo a “migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali” (Focus Area 3A);

ATTESO inoltre che il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo, al capitolo 8, paragrafo 8.1 “Modalità di attuazione per i progetti integrati di filiera”, detta le istruzioni in ordine a modalità e strumenti per la selezione dei Progetti di Filiera e riporta alcune puntuali definizioni tra cui: “Progetto di Filiera”, “Progetto Integrato di Filiera”, “Soggetti Promotori”, “Contratto di Filiera”;

DATO ATTO che, sulla base di tali premesse, è stato individuato il seguente schema procedurale di attuazione dei PIF di Microfiliera:

- **Prima fase:** Selezione di progetti di Microfiliera, supportati da un Contratto di Filiera sottoscritto e presentati da un Soggetto promotore. La selezione attuata nella prima fase non determina alcun finanziamento a valere su misure del PSR ma ha essenzialmente lo scopo di creare propensione all’aggregazione settoriale/territoriale intorno a peculiari progettualità di interesse collettivo e un’attenzione preliminare alle dinamiche della sottomisura 16.4;
- **Seconda fase:** pubblicazione di un bando attuativo della sottomisura 16.4, configurato come “intervento a pacchetto”, che prelude all’azionamento in modalità integrata delle tipologie di intervento 4.1, 4.2 e 4.4. Il bando seleziona Progetti di cooperazione finalizzati alla realizzazione di una serie di azioni organiche che coinvolgono un insieme di imprese appartenenti a diversi segmenti della filiera e, eventualmente, anche altre parti interessate (es. associazioni, istituti scolastici, ecc.), volti alla valorizzazione di specifiche produzioni agricole o zootecniche, attraverso un Piano d’attività che prospetta gli investimenti da realizzare sulle misure del pacchetto (4.1, 4.2, 4.4);
- **Terza fase:** pubblicazione di un bando multimisura che aziona le tipologie di intervento 4.1,4.2 e 4.4 al fine di selezionare domande di contributo dirette a realizzare gli interventi contemplati nel Piano d’attività dei progetti di cooperazione selezionati in sottomisura 16.4, candidate dai soggetti che partecipano ad essi;

DATO ATTO:

- che con la Determinazione dirigenziale n.DPD019/156 del 06.07.2017 si è proceduto all’attivazione della prima fase “Selezione dei progetti di Microfiliera – Filiere corte e mercato locali” secondo le modalità dettagliate nell’Allegato “1” al suddetto provvedimento;
- che entro il termine di scadenza indicato nell’Avviso (30 settembre 2017) sono pervenute n.6 domande di partecipazione;
- che con nota prot. RA 0327869/17 del 22.12.2017 il Direttore del Dipartimento ha costituito il gruppo di lavoro per l’istruttoria delle domande pervenute;
- che il Servizio Promozione delle Filiere ha provveduto ad effettuare le valutazioni in merito alla ricevibilità ed ammissibilità documentale delle domande, sottoponendo le medesime al Gruppo di lavoro per le valutazioni di merito tecnico;
- che per n.2 domande, ritenute rispettivamente non ricevibile e non ammissibile, si è proceduto all’invio delle comunicazioni a mezzo PEC alle rispettive ditte ed entro il termine di 10 giorni indicati non sono pervenute osservazioni;
- che al termine delle istruttorie, il Gruppo di lavoro ha rimesso al Servizio le schede di valutazione, con l’attribuzione del punteggio di merito;

CONSIDERATO che, come stabilito dal punto 6.8 dell’Avviso, al termine della valutazione di merito, il Responsabile del Servizio Promozione delle Filiere approva, con proprio provvedimento, i seguenti documenti:

- l’elenco provvisorio delle domande (Progetti di Microfiliera) ammissibili/idonee in ordine di punteggio;
- l’elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili/non idonee;
- l’elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili;

L’atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura. La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.

DATO ATTO che, come stabilito dal punto 6.8 dell’Avviso, è consentito proporre istanza di riesame in merito all’attribuzione del punteggio esclusivamente sulla base della documentazione già presentata. Il riesame va proposto a mezzo PEC al Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere entro 5 giorni consecutivi dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: dpd019@pec.regione.abruzzo.it. Al riesame provvede la stessa Commissione di valutazione. La decisione sul riesame è adottata e comunicata a mezzo PEC dal Dirigente del Servizio nei 10 giorni successivi;

RITENUTO opportuno provvedere all’approvazione dei suddetti elenchi che allegati alla presente rispettivamente sotto la lettera A), B) e C) ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTA inoltre la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- 1) **DI APPROVARE** l’elenco delle domande relative alla SELEZIONE PROGETTI INTEGRATI DI MICROFILIERA (FILIERE DI DIMENSIONE LOCALE E FILIERE CORTE) - PRIMA FASE - ANNUALITA’ 2017 come di seguito indicato:
 - **Elenco provvisorio delle domande ammissibili / idonee in ordine di punteggio** (allegato A);
 - **Elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili / non idonee** (allegato B);
 - **Elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili** (allegato C);
- 2) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito della regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente” e di comunicare tramite PEC ai soggetti interessati l’avvenuta pubblicazione dello stesso;
- 3) **DI PROVVEDERE** con propri successivi atti a tutti gli adempimenti conseguenti alla presente determinazione;
- 4) **DI DARE ATTO** che è consentito proporre istanza di riesame in merito all’attribuzione del punteggio esclusivamente sulla base della documentazione già presentata. Il riesame va proposto a mezzo PEC al Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere entro 5 giorni consecutivi dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: dpd019@pec.regione.abruzzo.it.

Allegati, che formano parte integrante e sostanziale alla presente:

- ✓ Allegato A, composto di n. 1 facciata.
- ✓ Allegato B), composto di n. 1 facciata.
- ✓ Allegato C), composto di n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Fausto Fanti

